

**G50 - Cecchi Aste 1997, pp. 141-142, n. 143 - busta n. 1070/1,
800856**

Agnolo di ser Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Maiorca (Cristofano di Bartolo), Gaeta 29.10-02.11.1402 (Maiorca 10.02.1403)

Al nome di Dio, a d xxviiiij d'ottobre 1402

E fa asai non v'abiamo scritto e alchuna lettera da voi abiamo auta e in questa vi faremo risposta di quello fia bisorigno.

Prima, in questa vi mandiamo il conto di panni e di chuoia ci mandasti per la nave di Game in Terilgio, e per esso vedrete quanto se ne viene a ritrare quando rischossi saranno, che ongn'altro danaro, che da Meolo Papalardo in fuori, s'arano quando fieno i termini; e que' di Meolo, perch s' trovato avilupato di credenze, non possuto rimettere. E per chagone che non si e' ne sia perdenti insieme chogl'altri nno avere, da lui sino stati per dare modo a eserre paghati per modo non perdamo. S' rimaso che ora dar 1#4 o il terzo di quello d dare e de li altri domanda, tempo anni 5: ongni anno aremo il quinto. Ora chogl'altri

insieme s'arano e provedremo a farli il meno tempo si pu, che voi siate presto sodisfatti e quello seguir saprete.

Poi avemo da meser Nofri Ardimento di Gienova, f xxx di Firenze, da lui ci rimetesti per lettera di Donato Salvaggio e valsono on 5 tt 3 e di tanto vi facemo creditori: chos achoncate a nostro. Rispondete. E di vostro ci troviamo de' 3#5 di vostri panni venduti e rischossi, abattutone le spese fattovi, e s spese fatte a chuoia ci troviamo on 18 in circha e sono con on 5 tt 23, on 23 tt #*@, che di questi abiamo paghati per voi per uno charatello di grecho vi mand Schotto nostro da Napoli per la nave di Game in Terilgio, on i tt i gr x 1#1, s che di vostro ci pu avanzare circha on ventidue. E per ditta chagone v'abiamo rimesso, questo d xxx d'ottobre, a' vostri di Firenze, per nostra lettera a usanza da' nostri, f centotrentadue s 6 d 8 a oro, per on 22 qui, a vostro conto e chos achoncate voi: rispondete. E quando gli altri rischossi saranno vi si rimetteranno e aviserrenvene.

Schotto nostro, che sta a Napoli, mandiamo a Palermo e Doffo, prima l stava, facciamo qua tornare. E pertanto schadendovi nulla l, a Schotto potete chomettere e per Doffo di chosa vi chomettesse, nulla fate, n danari per sua lettera paghassi: chos fate. Rispondete.

Per altra lettera v'abiamo ditto, che schadendoci trarvi a le volti danari, se llo possiamo fare e, non trovandoveli di nostro, di tralli da Firenze o da Roma da' nostri o a Gienova o a Valenza, a chi vi chometteremo: rispondete e non manchi; ma il pi delle volti, traendovi, provedremo vi fosono rimessi. Rispondete. E in chaso non trovassi a trarre in quelli luoghi v'abiamo ditto, traiete a Barzelona a' vostri di l li traesono. Rispondete.

A Barzelona e a Valenza abiamo scritto quanto suto di bisongno e avisato loro di tutto, s che a voi sopra c nonn isterideremo inn altro dirvi.

Questa la magior parte copia d'una vi mandamo a d 30 d'ottobre; e poi vostra non abiamo e pocho di nuovo v'abiamo a dire. Rispondete.

Panni di cost, on 2 in 2 1#4: di quelli ci mandasti, danari no se n'arebbe; di Barzalona, tt 50 in 52; di Valenza, tt 48 in 50; di Pirpingnano, on 2 1#2 in 4, secondo sono e ancho pi; ciera barberescha, tt 48 in 50 il cento.

Canbi: per cost, h; Firenze, 49 3#4; Gienova, lb 7 s 18 e per meglio valere; ducati, tt 5; romani, tt 4 gr 18 1#1.

E pi no v'abiamo a dire. Siamo a' vostri piaceri.

Angnolo e Giuliano, in Ghaeta, Cristo vi guardi.

A d 2 di novembre.

Francescho di Marcho e Cristofano di Bartolo, in Maiolica

1402 Da Ghaeta, d 10 di febraio

Risposto